

## LE RIVOLTE URBANE IN ITALIA.

### UN TENTATIVO DI COSTRUZIONE DI UN MODELLO TEORICO GEOPOLITICO.

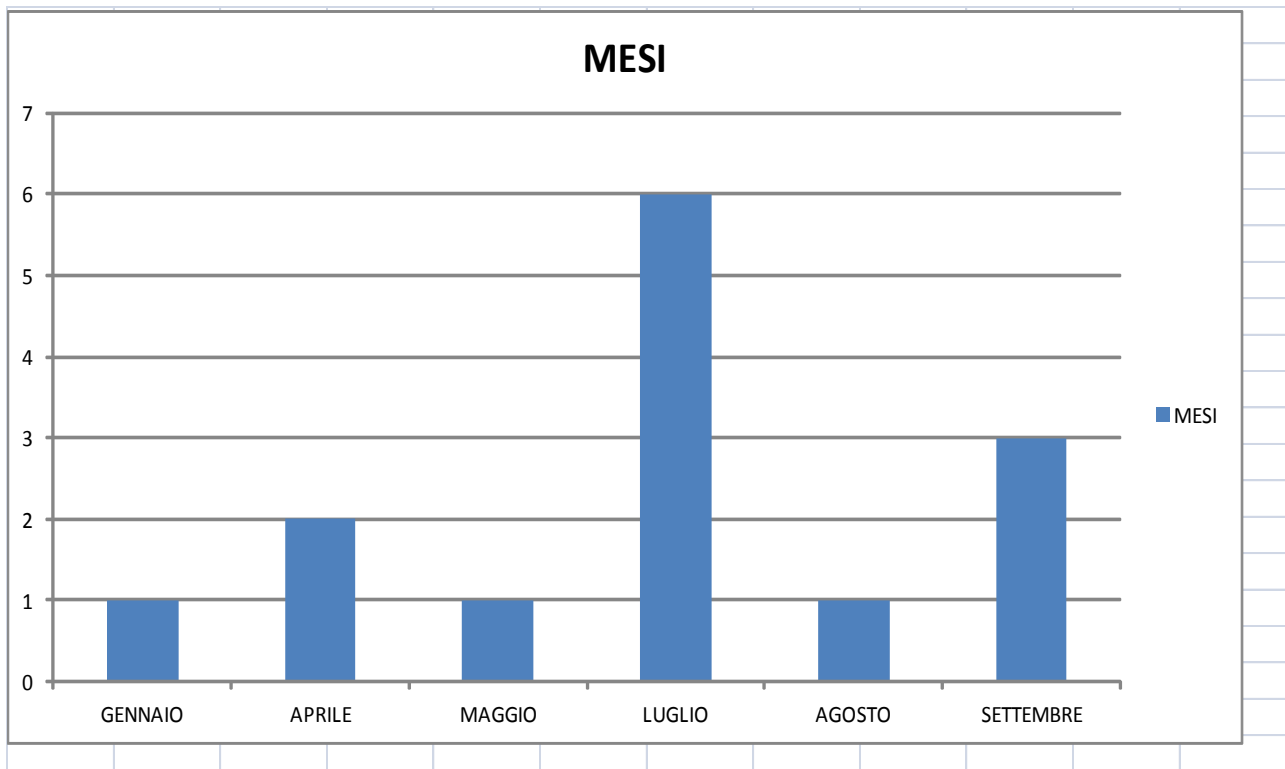
Il fenomeno complesso delle rivolte urbane è per gli storici una costante fonte di analisi e di ricerche. In modo particolare se queste rivolte sono situate nelle regioni meridionali del Paese. Tra queste si possono distinguere due grandi divisioni logico-storiche: le rivolte del 500-600 e quelle dell'età pre-unitaria. Sono prese, quindi, come campione le città siciliane di Palermo e Messina e le loro rivolte con inizio periodo 1560 (Palermo) 1231 (Messina). Le rivolte sono state analizzate individuando la presenza di questi seguenti indicatori.

- 1) Il mese durante il quale le rivolte sono iniziate.
- 2) L'esistenza o meno di un punto di aggregazione dei rivoltosi.
- 3) La presenza nella vicenda della dimensione mare.
- 4) La successiva presenza di un "punto di resistenza" del potere cittadino
- 5) La presenza effettiva nel punto di aggregazione di scorrimento dei rivoltosi di figure dotate di forte carisma.

La ricerca sui mesi ha empiricamente prodotto questi risultati:

- 1) Per quanto riguarda il complesso di rivolte delle due città di Palermo e Messina i risultati illustrano la decisa tendenza dei rivoltosi del privilegiare i mesi caldi, più estivi che primaverili, e nella chiara supremazia del mese di Luglio su tutto il resto dell'anno. Vedere grafico in seguito.

	Gennaio	Aprile	Maggio	Luglio	Agosto	Settembre
Palermo	Si	Si	Si	Si	No	Si
Messina	No	Si	No	Si	Si	Si



Le successive analisi sui diversi indici sono state attuate inserendo i dati della ricerca nel programma “Epinfo” che ha prodotto i seguenti risultati. Si ricava il seguente schema:

#### SCHEMA DELLE RIVOLTE CITTA' MESSINA E PALERMO.

